



REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STAND DI TIRO CHIUSO A CIELO APERTO 1^ CATEGORIA



Stand n. 1

(vedi planimetria allegata)

Sezione TSN di	PINEROLO
Comune di	PINEROLO
Indirizzo	Via Del Tiro a Segno, 16 10064 PINEROLO
Distanza di tiro metri	25
n. linee di tiro	8

APPROVAZIONI

CONSIGLIO DIRETTIVO	SEGRETARIO	PRESIDENTE	DATA
Alberto Baudracco	Fabio Timpini	Giuseppe Canepa	
Massimo Varino			
Fulvio Bianchi			
Denis Capobianco			

La Commissione U.I.T.S.

MEMBRO	MEMBRO(SEGRETARIO)	PRESIDENTE	DATA

PAGINA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Motivazione
00		
01		
02		

Indice:

1	GENERALITA'	4
2	PRINCIPALI CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL POLIGONO	4
3	PRINCIPALI CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLO STAND DI TIRO	4
3.1	Area di accesso	5
3.2	Area osservatori.....	5
3.3	Stazione di tiro	5
3.4	Zona di tiro.....	5
3.5	Area parapalle	5
3.6	Porte di accesso e comunicazione	6
3.7	Funzionamento della consolle comando e controllo” e segnalazioni ottico-acustiche	6
4	TIPOLOGIA STAND DI TIRO E IMPIEGO DELLE LINEE DI TIRO	7
4.1	Attività sportiva e istituzionale.....	7
5	ARMI E MUNIZIONAMENTO IMPIEGABILI NELLO STAND DI TIRO	7
5.1	Armi	7
Nello stand di tiro possono essere impiegate armi e relativo munizionamento classificati di 1^ Categoria così come elencato nella D.T./P2 ed. 2006 in particolare:		
5.2	Munizionamento.....	7
6	FIGURE OPERANTI NELLO STAND DI TIRO – RESPONSABILITA' E COMPETENZE	8
6.1	Presidente TSN (Direttore Poligono):	8
6.2	Direttore del tiro	8
6.3	Istruttori di tiro:	9
7	Disciplina dei tiratori	9
7.1	Personale autorizzato ad accedere nello stand di tiro durante l'attività a fuoco	10
8	PRESCRIZIONI PER L'IMPIEGO DELLO STAND DI TIRO	10
8.1	Assistenza Sanitaria.....	10
8.2	Situazione di emergenza ed anomalie:	10
8.3	Chiusura delle operazioni di tiro:	11
9	GESTIONE E MANUTENZIONE DELLO STAND DI TIRO	11
9.1	Gestione:.....	11
9.1.1	Documentazione dello stand di tiro:	11
9.1.2	Autorizzazione per l'uso dello stand di tiro:	12
9.2	Manutenzione:	12
9.2.1	manutenzione ordinaria:.....	12
9.2.2	Bonifica e smaltimento rifiuti:	12
9.2.3	manutenzione semestrale:	13
9.2.4	Frequenza degli interventi di manutenzione:	13
10	ALLEGATI.....	14
10.1	Planimetria del poligono TSN con evidenziato lo stand oggetto del presente regolamento;.....	14
10.2	Tavola progetto stand di tiro.....	14
10.3	Documentazione fotografica.....	14

1 GENERALITA'

Lo stand di tiro chiuso a cielo aperto per le armi classificate di 1^a categoria è stato realizzato al fine di svolgere, con l'impiego delle armi in dotazione, l'attività di tiro:

- 1 Per lo svolgimento dell'attività sportiva e istituzionale delle Sezioni TSN
- 2 Per coloro che svolgono servizio armato presso Enti pubblici o privati
- 3 Per le polizie locali
- 4 Per il personale dei corpi armati dello Stato

Nello stand di tiro sono consentiti i tiri, a colpo *singolo*, nella posizione *in piedi*, ad una distanza non inferiore a 7 metri dall'origine del tiro alla linea dei bersagli, esclusivamente dalle postazioni di tiro e contro bersagli non in movimento (è ammessa la rotazione del bersaglio per tiro agonistico e relativo allenamento tipo "7-3").

Le attività di tiro devono essere svolte sotto il controllo di un Direttore di tiro, che è responsabile della disciplina dei tiratori e dell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia e contenute nel presente regolamento e nelle seguenti pubblicazioni:

- 1 *Statuto UITS;*
- 2 *Statuto della Sezioni TSN di Pinerolo;*
- 3 *Regolamento interno della Sezione TSN Pinerolo REG 001 Rev. 2 del 10/06/2014;*
- 4 *Vigente legislazione in materia d'armi (L. 110/75 e successive modifiche).*

2 PRINCIPALI CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL POLIGONO

Lo stand di tiro a 25 m è situato presso il Poligono TSN di Pinerolo realizzato su area di proprietà Demaniale che si articola nei seguenti manufatti :

- area parcheggio
- edificio sociale che comprende i seguenti locali: Porticato di accesso, Segreteria, Presidenza, Armeria, Servizi.
- **stand di tiro n.1 a 25 m (oggetto del presente regolamento)**
- stand di tiro n. 2 a 50
- stand di tiro n.3 a 10 m (Aria compressa)
- Stand prova armi

Per ulteriori dettagli vedere il Regolamento interno doc. N° REG 001 Rev. 2 del 10/06/2014

3 PRINCIPALI CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLO STAND DI TIRO

Lo stand di tiro è situato presso la parte sinistra del fabbricato di via del Tiro a segno N°16 ed è costituita dall'aggregazione delle seguenti zone funzionali:

3.1 Area di accesso

Antistante la Stazione di tiro è munita di cancello con serratura

3.2 Area osservatori

Posta alle spalle della stazione di tiro e delimitata da finestrato in struttura metallica munita di porte di accesso alla stazione di tiro, controllate da serrature elettromeccaniche comandate dal direttore del tiro. La stessa è munita di specifica cartellonistica indicante lo svolgimento nell'area di attività con armi da fuoco;

3.3 Stazione di tiro

Costituita da:

- **posto controllo del tiro**: situato in area chiusa dedicata, al fondo dell'area osservatori e da questa separato con banco e sportello di accesso per comunicazioni.
- Il Direttore di tiro per mezzo di una consolle di "Comando e Controllo" gestisce le attività di accesso e di tiro in sicurezza.
- **area tiratori**, composta n. 8 linee di tiro poste a 25 m dai bersagli dotata di stand di tipo "misto", 3 con pannelli divisori secondo D.T. /P2 e 5 con pannelli divisori realizzati in lamiera rivestiti in legno ricoperto di materiale fonoassorbente dedicate a tiratori esperti. La larghezza è di 12 m ed è costituita da pareti laterali realizzate in calcestruzzo rivestite in legno materiale fonoassorbente, soffitto realizzato in legno e rivestito di materiale fonoassorbente. e pavimento realizzato in calcestruzzo rivestito con mattonelle secondo D.T. /P2.

3.4 Zona di tiro

Costituita da:

- **pensilina**: realizzata in calcestruzzo e rivestita in legno ;
- **diaframmi**: sono presenti n° 2 diaframmi e sono realizzati in lamiera e rivestiti in legno.;
- **stazione bersagli**: formata da 8 bersagli su impianto gira sagome. L'accesso è garantito da una porta debitamente protetta ed imperforabile con apertura elettronica, gestita unicamente dal Direttore di tiro tramite la consolle di "Comando e Controllo".
- **Muri di chiusura laterali** : realizzati in calcestruzzo. e rivestiti in legno
- **Terreno** : terreno vegetale sciolto.

3.5 Area parapalle

Costituita da:

- **muro di chiusura** di fondo realizzato in calcestruzzo dello spessore di È presente il rivestimento in legno delle pareti e del soffitto .
Nell'area parapalle:
- **Tettoia**: è realizzata in calcestruzzo rivestita in legno a coprire l'area parapalle dal muro di fondo sino a ;
- **Parapalle**: è costituito da terrapieno, in sabbia e legno aventi le seguenti caratteristiche (es. altezza, profondità, ecc).

3.6 Porte di accesso e comunicazione

Per la descrizione degli accessi presenti nello stand vedere planimetria dello stand allegata

- Allo stand si accede tramite cancello dal corridoio esterno e porta con serratura
- L'area osservatori è antistante la zona tiratori e separata da essa con struttura metallica a vetrata con 2 porte dotate di serratura elettromeccanica comandate dalla stazione controllo tiro
- Dall'area osservatori i tiratori comunicano col DT dal banco con sportello per consegnare i buoni linea.
- Stazione di tiro/zona di tiro: alla zona di tiro si accede dall'area osservatori tramite le suddette porte a chiusura elettromeccanica comandata dal DT
- Stazione bersagli: alla stazione bersagli si accede solo con luce rossa e segnalazione acustica attivata dal DT tramite porta esterna sul lato sinistro del fabbricato

3.7 Funzionamento della consolle comando e controllo” e segnalazioni ottico-acustiche

L'impianto comandato dal Direttore gestisce :

- la luce verde e Rossa di via e di stop all'attività di tiro;
- l'apertura della porta di accesso della stazione di tiro;
- l'apertura della porta di accesso dell'area Bersagli/parapalle;
- l'attivazione di allarme sonoro in caso di incidente.

La consolle funziona nel seguente modo:

- Al momento dell'attivazione dell'impianto generale con interruttore generale, nell'area tiratori, si accende esclusivamente la luce ROSSA di stop al tiro;
- la consolle si attiva e/o disattiva per il tramite di un interruttore a chiave (custodita dal Direttore di Tiro) che, comunque, lascia accesa la luce ROSSA;
- durante la normale attività, la luce ROSSA viene interrotta, su specifica volontà del D.T. per dare il via la tiro, tramite l'attivazione della luce VERDE;
- l'attivazione della luce ROSSA provoca un allarme acustico intermittente;
- l'apertura delle porte di accesso alla stazione di tiro, alla zona di tiro e alla zona bersagli sono consentite esclusivamente con la luce ROSSA attiva e stop al tiro;
- l'apertura delle porte di accesso all'area tiratori ed all'area parapalle non deve essere consentita in presenza della luce VERDE via al tiro;
- finché è aperta una sola porta di cui sopra, l'impianto non deve consentire l'inserimento della luce verde;
- deve essere presente un relè che impedisca il ritorno della luce VERDE in caso di interruzione e ripresa della corrente (per esempio dovuta ad un black-out) durante una sessione di tiro.

- Nel particolare, il congegno evita l'auto innescarsi della luce VERDE, dovuta essenzialmente al chiudersi della porta dell'area parapalle.
- Sono poste segnalazioni visive agli ingressi dello stand di tiro, che indicano con luce verde l'attività di tiro interrotta e con luce rossa l'attività di tiro in corso.

4 TIPOLOGIA STAND DI TIRO E IMPIEGO DELLE LINEE DI TIRO

4.1 Attività sportiva e istituzionale

Lo stand di tiro è impiegato per attività del tipo *sportiva e istituzionale* ed è, come già affermato al punto 3.3, di tipo "misto", 3 con pannelli divisori secondo D.T. /P2 e 5 con pannelli divisori realizzati in lamiera rivestiti in legno ricoperto di materiale fonoassorbente dedicate a tiratori esperti

Il terreno, per tutta la superficie della zona di tiro e fino ad una profondità di 20 cm, è costituito da sabbia o terreno vegetale sciolto, assolutamente privo di pietre, sassi o frammenti di altri materiali, anche di minime dimensioni.

5 ARMI E MUNIZIONAMENTO IMPIEGABILI NELLO STAND DI TIRO

5.1 Armi

Nello stand di tiro possono essere impiegate *armi* e relativo munizionamento classificati di 1^a Categoria così come elencato nella D.T./P2 ed. 2006 in particolare:

- tutte le armi che, unitamente al munizionamento impiegato, sviluppano un'energia cinetica iniziale fino a 254,9 J;
- armi ad avancarica, nei soli 3 stand muniti di separatori secondo D.T./P2;
- armi che unitamente al munizionamento impiegato, sviluppano un'energia cinetica iniziale fino a 617,6 J a condizione che vengano utilizzate esclusivamente pallottole in piombo non incamiciate.

5.2 Munizionamento

Per quanto concerne il munizionamento impiegabile, questo può essere di proprietà della Sezione TSN o del Socio. Nello stand di tiro è consentita l'esclusiva utilizzazione del seguente cartucce:

- cartucce a pallottola incamiciata e/o semi-incamiciata, che sviluppano un'energia cinetica fino a 254,9 J;
- cartucce con pallottole di piombo non incamiciate
- (*le palle a copertura galvanica, ramate o stagnate, con strati di copertura non superiori a 200µ sono considerate "non camiciate"*)
- cartucce da esercitazione con pallottole plastica, gomma cera o di materiali facilmente frangibili.

E' consentito l'uso di *cartucce ricaricate* a condizione che :

- Le caratteristiche corrispondano ai requisiti descritti al capoverso precedente;
- il tiratore che intende fare uso di munizionamento ricaricato sottoscriva piena assunzione di responsabilità in base agli artt. N° 2043, 2050 e 2055 del Codice Civile;

Per il tiro con *armi ad avancarica* è obbligatorio l'utilizzo delle 3 linee munite di separatori secondo D.T./P2

6 FIGURE OPERANTI NELLO STAND DI TIRO – RESPONSABILITA' E COMPETENZE

Di seguito sono individuate le figure principali operanti nello stand di tiro e le loro generali responsabilità e competenze:

6.1 Presidente TSN (Direttore Poligono):

- è responsabile della perfetta esecuzione ed osservanza delle norme e delle direttive che fissano l'organizzazione del stand e ne regolano il funzionamento;
- risponde del mantenimento delle condizioni di sicurezza interna, definito in sede di concessione dell'agibilità al stand;
- emana direttive per il buon funzionamento dell'infrastruttura e, su autorizzazione della UITTS può apportare eventuali modifiche migliorative alle presenti norme d'uso approvate in sede di sopralluogo di agibilità da parte dell'Organo UITTS preposto;
- assicura il servizio di manutenzione dell'impianto di tiro, secondo quanto previsto dalle vigenti normative;
- verifica che sia compilata e controfirmata la documentazione gestionale dello stand di tiro.

6.2 Direttore del tiro

E' il responsabile della sicurezza e del corretto svolgimento delle attività di tiro che si svolgono nello Stand di tiro di sua competenza, nel rispetto delle leggi e del regolamento interno della Sezione. Deve essere in possesso della licenza rilasciata dal Prefetto a norma dell'art. 31 della legge 110/75, o dal Sindaco a norma dell'art. 163 del D.L. 31 marzo 1998 n. 112. Può avvalersi dell'aiuto di assistenti e Istruttori di tiro.

- Svolge le sue attribuzioni dall'interno dell'area tiratori ove osserva contemporaneamente tutte le postazioni di tiro.
- Sovrintende l'organizzazione dello stand di tiro in merito allo svolgimento delle attività di tiro e di manutenzione;
- Verifica l'esecuzione degli adempimenti in materia di manutenzione ordinaria, straordinaria e bonifica dello stand;
- Si attiene e fa attenere a tutto il personale o volontari della Sezione operanti nello stand di tiro a tutte le norme che regolano l'uso dello stand di tiro;
- Provvede a far compilare e controfirmare la documentazione gestionale dello stand di tiro.

Prima dell'inizio delle attività di tiro:

- si assicura dell'assenza di persone all'interno della zona di tiro e dell'area parapalle;
- si assicura che le armi e il munizionamento utilizzato dai tiratori siano compatibili con le caratteristiche di impiego dello stand di tiro;
- si accerta che tutte le porte dello stand di tiro e gli accessi dall'area osservatori siano chiusi.

Durante le attività di tiro:

- impartisce gli ordini sulla linea di tiro attenendosi a quanto prescritto dalle normative in vigore;
- esige che ognuno esegua tempestivamente gli ordini impartiti sulla linea di tiro;
- verifica, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in fatto di sicurezza in materia di acustica, l'utilizzo da parte dei tiratori delle cuffie antirumore;
- dovrà tenere sotto controllo costantemente la consolle alla quale fanno capo tutti gli impianti e le apparecchiature (apertura e chiusura porte, movimentazione parapalle e bersagli, impianti ecc) allo scopo di sospendere prontamente le attività in presenza di qualsiasi anomalia, provvedendo all'immediato sgombero dei presenti;
- in caso di necessità utilizzerà gli estintori a disposizione collocati nello stand di tiro, nonché eventuale impianto antincendio ad acqua; in tale evenienza dovrà essere preventivamente disinserita l'alimentazione elettrica generale a servizio dello stand di tiro.

Al termine dell'istruzione:

- provvede che vengano effettuati tutti i controlli per assicurarsi che le armi (sia di proprietà della Sezione TSN sia del singolo socio) escano in sicurezza e vengano trasportate presso il locale di custodia munizioni o presso diversa sede in condizioni di sicurezza;
- provvede a far riordinare l'infrastruttura attraverso la pulizia e la raccolta del bossolame e dei bersagli da parte dei tiratori o personale della sezione addetta;
- compila per quanto di sua competenza il registro dello stand di tiro.

6.3 Istruttori di tiro:

Collaborano con il Direttore di tiro ed istruiscono, prestando assistenza ai Tiratori sulle linee di tiro.

7 Disciplina dei tiratori

E' regolamentata in conformità delle norme UITSS, dello Statuto e dei regolamenti interni della Sezione e dalla vigente legislazione in materia d'armi (L. 110/75 e successive). Inoltre i tiratori, devono attenersi alle sottoscritte norme comportamentali:

- eseguire tutti gli ordini del Direttore di tiro;
- le armi devono essere caricate esclusivamente nella postazione di tiro tenendo sempre il vivo di volata verso il parapalle;

- è vietato maneggiare ed anche solo toccare le armi senza esplicito ordine del Direttore di tiro;
- le armi, anche se scariche, non devono essere mai rivolte verso direzioni diverse dal parapalle;
- in caso di inconvenienti durante il tiro o per qualsiasi altra esigenza che comporti l'immediata sospensione del tiro, i tiratori devono rimanere in posizione attendendo i successivi ordini del direttore di tiro;
- ad inconveniente eliminato e solo con il segnale di luce verde si è pronti per la ripresa dell'attività;
- durante le esercitazioni in caso di inceppamento dell'arma, il Tiratore può tentare di risolvere il problema agendo in condizione di massima sicurezza e tenendo sempre l'arma rivolta verso il bersaglio, se non ci riesce deve alzare la mano libera richiedendo l'intervento del Direttore di tiro o di un suo delegato.

7.1 Personale autorizzato ad accedere nello stand di tiro durante l'attività a fuoco

Posto di controllo del tiro

Ad uso esclusivo del direttore di tiro.

Area tiratori

Possono accedere esclusivamente le persone che devono eseguire i tiri, gli istruttori di tiro o assistenti.

Area osservatori

Possono accedere e sostare gli spettatori e le persone che devono effettuare i tiri. **IN QUESTA AREA E' VIETATA OGNI FORMA DI MANEGGIO DELLE ARMI.**

8 PRESCRIZIONI PER L'IMPIEGO DELLO STAND DI TIRO

8.1 Assistenza Sanitaria

La Sezione dispone della cassetta di primo soccorso collocata nel corridoio di ingresso alla Segreteria

In caso di problemi il DT chiama le autorità competenti (VV. FF., PS, Pronto Soccorso ecc) dalla sua postazione di tiro.

8.2 Situazione di emergenza ed anomalie:

In particolare, nel caso di:

- **mancanza di energia elettrica**: se sono coinvolti anche gli Stand di tiro ove si sta sparando, il Direttore di tiro ordina l'immediata sospensione di ogni attività di tiro, le armi devono essere scaricate togliendo il caricatore ed appoggiandole sul banco con il

- carrello aperto op. il tamburo aperto e vuoto se sono revolver; l'attività di tiro potrà essere ripresa al ripristino della corrente e dopo l'effettuazione dei controlli di routine;
- **incendio:** sospensione immediata del fuoco, evacuazione immediata dei presenti dallo stand in attesa dell'intervento dei VV.FF. Si dovrà procedere, se possibile, allo scaricamento delle armi e messa in sicurezza secondo le normative vigenti. **Qualora ritenuto pericoloso**, si dovrà disinserire l'alimentazione elettrica del poligono dal quadro generale; la lezione di tiro potrà essere ripresa al ripristino delle condizioni generali di sicurezza e la completa rimessa in funzione del poligono;
 - **allontanamento per cause di forza maggiore del direttore di tiro:** qualora non venisse sostituito da persona qualificata, sarà necessario sospendere l'attività a fuoco e conseguentemente attivare la procedura per lo scaricamento e messa in sicurezza delle armi, secondo le normative vigenti; uscita del personale dall'area tiratori, in attesa di riprendere normalmente le singole attività;
 - **ferimento accidentale durante l'attività di tiro:** sospensione immediata del fuoco, scaricamento e messa in sicurezza alle armi; intervento per il primo soccorso e successivo trasporto presso la più vicina struttura sanitaria, ovvero richiesta di intervento di autoambulanza per il pronto soccorso.

8.3 Chiusura delle operazioni di tiro:

al termine delle esercitazioni di tiro, il Direttore di tiro:

- verifica che tutti i tiratori abbiano riposto le armi di proprietà nelle custodie, scariche, o nelle fondine e abbiano lasciato lo Stand di tiro.
- Controlla che tutte le armi utilizzate nelle esercitazioni, di proprietà della sezione ed a lui affidate per la consegna ai tiratori aventi diritto all'impiego, siano scariche e le chiude nelle rispettive custodie per essere riposte nel locale custodia munizioni e armi;
- verifica gli eventuali danni accidentali alle strutture dello Stand di tiro che riporterà nel verbale;

9 GESTIONE E MANUTENZIONE DELLO STAND DI TIRO

9.1 Gestione:

Personale incaricato della gestione:

Il personale incaricato della gestione dello stand di tiro è individuato nelle figure del Presidente della Sezione TSN, dei Direttori e Istruttori di tiro.

9.1.1 Documentazione dello stand di tiro:

Per l'attività di gestione dello stand di tiro è necessario tenere a disposizione la seguente documentazione allegata al presente regolamento d'uso:

- Agibilità dello stand di tiro;
- Planimetria del poligono con indicazione dello stand oggetto del regolamento.

9.1.2 Autorizzazione per l'uso dello stand di tiro:

I Corpi Armati dello Stato possono richiedere di utilizzare gratuitamente le linee di tiro dello stand, riconoscendo alla Sezione TSN di Pinerolo. le spese vive di esercizio. In caso di addestramento di un reparto militare, il responsabile della Sezione o un suo delegato effettua le consegne dello stand di tiro all'ufficiale o funzionario di grado più elevato che, pertanto, diviene a tutti gli effetti Direttore del Tiro e responsabile delle consegne stesse e che compilerà, al termine delle esercitazioni, il verbale di bonifica e riordino dello stand di tiro.

9.2 Manutenzione:

L'attività di manutenzione è condizione necessaria perché lo stand di tiro sia impiegabile e che lo stesso venga mantenuto nelle medesime condizioni di efficienza iniziali in tutte le sue parti di sicurezza ed impianti componenti. A tale scopo devono essere eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria e di bonifica giornaliera (prima o dopo l'effettuazione dell'attività di tiro giornaliera) e semestrale:

9.2.1 manutenzione ordinaria:

controlli ed attività di bonifica giornalieri prima o dopo l'effettuazione delle attività di tiro giornaliere:

- pulizia generale delle aree interessate alle attività di tiro;
- accertamento dell'assenza di residui di bossolame e polvere da sparo incombusta sulle superfici orizzontali (pavimento, fosse, soffitto ecc) e sulle pareti laterali attraverso bonifica ambientale utilizzando detergenti non infiammabili, né tossici ed idonee apparecchiature antideflagranti/antistatico come da Direttiva 94/9 CE "ATEX" e direttiva 99/92/CE (Circ. UITS 09049 7/9/2009);
- controllo dello stato di consistenza e forma del terreno vegetale e dei bonetti con eventuale ripristino dell'integrità e della forma dei bonetti come da progetto;
- accertamento dell'assenza di deformazioni o scalfitture profonde sui rivestimenti;
- controllo dello stato di conservazione e integrità delle pensiline, diaframmi, quinte se presenti e delle altre opere di sicurezza. Riparazione di eventuali danni o degradi sugli stessi;
- verifica complessiva dell'infrastruttura, mediante prova di funzionamento degli impianti e delle attrezzature;
- controllo dell'illuminazione;
- verifica del funzionamento dei maniglioni antipanico e dell'apertura comandata delle porte di accesso allo stand;
- accertamento dello stato degli impianti;
- controllo efficienza dei dispositivi antincendio;
- controllo della scadenza degli estintori e della loro pressione di carica;

9.2.2 Bonifica e smaltimento rifiuti:

La frequenza degli interventi di bonifica sono svolti in base al numero di tiratori e al numero di colpi sparati, dal tipo di munizionamento impiegato e dal tipo di addestramento svolto. Le attività di bonifica sono svolte da.....

- raccolta e successivo smaltimento dei rifiuti speciali in conformità alle direttive vigenti;
- raccolta e successivo smaltimento dei residui di piombo nella zona parapalle con contestuale bonifica ambientale;
- raccolta e successivo smaltimento dei residui di bossolame nell'area tiratori e nella zona di tiro;

9.2.3 manutenzione semestrale:

tesa a verificare ogni sei mesi l'efficacia complessiva dell'intero stand di tiro; In tale contesto si dovrà effettuare una completa revisione degli impianti, delle strutture e delle opere di protezione, integrata da attività di bonifica specifiche, previo sospensione di tutte le attività di tiro per il periodo stretto necessario alla manutenzione.

9.2.4 Frequenza degli interventi di manutenzione:

La frequenza degli interventi di pulizia e bonifica sono a carattere indicativo poiché tale frequenza è determinata dalla Sezione TSN in base al numero di tiratori e al numero di colpi sparati, dal tipo di munizionamento impiegato e dal tipo di addestramento svolto.

10 ALLEGATI

10.1 Planimetria del poligono TSN con evidenziato lo stand oggetto del presente regolamento;

10.2 Tavola progetto stand di tiro

10.3 Documentazione fotografica

ALLEGATO 1

ALLEGATO 2

ALLEGATO 3